

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE  
**Classe:** LM 65; Cod. Off.1323822  
**Sede:** Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' – Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I n., 70121 Bari  
**Primo anno accademico di attivazione:** 2011/2012

*Le operazioni di Riesame sono state svolte dal gruppo di riesame nominato nel CCdL del 13.02.2013 e nel CCdL del 02.12.2013*

#### **Gruppo di Riesame**

Prof.ssa Ines RAVASINI (Referente CdS) – Responsabile del Riesame  
Prof. ssa Maria PORCELLI (Docente del CdS– Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)  
Prof.ssa Anna Luisa RUBANO(Docente del CdS)  
Dott.ssa Chiara SASANELLI (EP con funzione di coordinatore del gruppo di riesame)  
Sig. Fabio CAMPO (Rappresentante Studenti)  
Dott. Angelo CEGLIE (Rappresentante del mondo del lavoro, Direttore Artistico Circuito d'Autore Apulia Film Commission)

Sono stati consultati inoltre: Dati del Presidio di Qualità di Ateneo  
Dati del Nucleo di Valutazione  
Consultazioni effettuate: Consiglio Direttivo del Distretto della Puglia creativa

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### **31 ottobre 2013**

– oggetto dell'esame durante seduta: Avvio e verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014 in relazione ad attività di orientamento e tutorato;

#### **11 dicembre 2013**

– oggetto dell'esame durante seduta: aggiornamento sullo stato dei lavori

#### **14 gennaio 2014**

– oggetto dell'esame durante seduta: Rapporto di Riesame 2014: documento finale

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16 gennaio 2014**

**Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 16 gennaio 2014, sentito il parere dei docenti interessati, all'unanimità ha approvato il Rapporto di Riesame relativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale – Classe LM 65.**

*Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>*

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo 1:** *miglioramento della comunicazione.*

Nell'ottica del **miglioramento della comunicazione**, si è proceduto a una razionalizzazione del sito del Corso di studio. Attualmente è in corso di allestimento un nuovo sito del Corso di Laurea, sul modello proposto dall'Ateneo, che favorirà ulteriormente l'organizzazione delle informazioni e l'efficacia della comunicazione.

In particolare, per quanto riguarda gli **stages** si è provveduto a pubblicare sul sito:

a) una lista aggiornata delle convenzioni attivate e degli enti presso cui è possibile svolgere uno stage (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>); la pagina fornisce informazioni generali su come accedere allo stage e la relativa modulistica. A breve la pagina sarà ampliata con ulteriori informazioni.

b) un elenco di nuovi stages attivati nel primo semestre e relative informazioni (altrettanto si farà all'inizio del secondo semestre): <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/Classe%20di%20laurea%20in%20lettere/stages-lettere>; oltre agli stages, sono state pubblicate le attività formative integrative del primo semestre <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/Classe%20di%20laurea%20in%20lettere/attivita-formative-a-scelta-lettere>;

c) nel mese di ottobre è stata, inoltre, convocata un'assemblea per gli studenti per illustrare le possibilità di stages, l'iter burocratico da seguire per accedervi, la pagina del sito dedicata ai tirocini; la riunione, pensata per gli studenti del primo anno, era aperta anche a quegli studenti del secondo anno che non avessero ancora svolto lo stage, al fine di evitare ulteriori ritardi nel percorso formativo. Nella stessa riunione si sono illustrate anche le attività integrative a scelta attivate per l'a.a. 2013-14.

#### **Obiettivo 2:** prevedere per alcuni esami curriculari **un programma d'esame specifico per coloro che non abbiano già sostenuto tali esami nel percorso della Laurea triennale.**

- a) i docenti delle discipline storiche e storico-artistiche sono stati invitati a tener conto di tale problema al momento di fornire le indicazioni bibliografiche per sostenere l'esame, al fine di consentire a tali studenti di sanare eventuali lacune e affrontare in modo adeguato lo studio specialistico.
- b) L'istituzione, a partire dall'a.a. 2013-14, di un tutorato personalizzato destinato alle matricole della laurea triennale ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a programmare il proprio percorso di studi in vista anche del percorso magistrale.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti:

- 1) Dati forniti dall'Ateneo di Bari: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/Dati%20utili%20per%20la%20compilazione>

Dopo aver registrato negli ultimi tre anni una crescita costante (da 34 nel 2010-11, a 50 nel 2011-12, a 61 nel 2012-13), il numero di immatricolati per l'anno 2014 sembra in lieve ribasso: a dicembre 2013 si registrano 24 immatricolati. Il dato non può tuttavia considerarsi definitivo in quanto agli studenti è concesso immatricolarsi fino a marzo 2014. Non mancano studenti provenienti da lauree triennali di altri Corsi di studio, anche di altri Atenei e di abbreviati di CdS: 25 nel 2010-11, 36 nel 2011-12 e 2012-13; la non obbligatorietà della conoscenza della Lingua latina fra i requisiti di ammissione spiega l'afflusso di studenti da Corsi di Laurea diversi da Lettere (Lingue, Accademia di Belle Arti e Conservatorio, dati Segreteria studenti di Lettere); inoltre, per molti iscritti si tratta di seconda laurea (secondo AlmaLaurea, tra il 50% e il 55% hanno una motivazione culturale e non professionale, dato costante nel triennio 2010-12). Si nota una preparazione meno adeguata per gli studenti che non provengono dalle Classi di Laurea di Lettere e Lingue;

per ovviare a tali lacune si richiede di sostenere almeno 12 cfu in settori disciplinari fondamentali o tramite il ricorso a esami a scelta (qualora siano ancora studenti della LT) o tramite il ricorso a Corsi singoli. Si ritiene opportuno rendere più chiari i requisiti di ammissione nella scheda SUA quanto alla obbligatorietà di possedere cfu in specifici ambiti (L-ART/05, 06 e 07 in particolare).

L'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia di Bari e da altra provincia, anche non limitrofa, è un dato costante anche per il 2012-13: essendo il Corso di Studi in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale unico in Puglia e fra i pochi attivi nel Sud Italia, la sua attrattività si esercita in tutta la regione. Rimane costante anche la provenienza scolastica degli iscritti: la maggioranza di essi ha frequentato il liceo (20), ma sono presenti fra gli immatricolati anche studenti provenienti da istituti tecnici (2) benché in numero minore rispetto agli anni precedenti (se ne contavano 2 nel 2010-11, 3 nel 2011-12 e 6 nel 2012-13) e, per la prima volta, anche da istituti professionali (1). Rispetto agli altri Corsi di Laurea in Lettere, il voto di maturità continua a essere tendenzialmente più basso (il 50% circa presenta una votazione inferiore a 80; un'analoga percentuale ha una votazione fra 80 e 99). Si riscontra una generale indifferenza da parte degli iscritti a utilizzare la possibilità di iscriversi come studente non impegnato a tempo pieno (NITP), figura prevista dallo Statuto di Ateneo. La ragione di tale disinteresse potrebbe però essere attribuita ad una scarsa informazione.

I dati relativi al numero dei CFU acquisiti si mostrano abbastanza costanti: il 40% degli iscritti nella coorte 2012/13 ha acquisito un numero di CFU fra 6 e 20 e il 25,7 % ne ha acquisiti 25,7 e l'8,8 % ne ha acquisiti oltre 40 (dati provvisori). La media dei voti è costante rispetto al già positivo risultato della precedente valutazione: l'80,2 % ottiene votazioni fra 28 e 30 e lode. Il dato dei fuori corso ha subito un notevole incremento negli anni passati (1 f.c. su 74 iscritti nel 2009-10, pari a 1,4%; 25 su 90 nel 2010-11, pari a 27,8%; 27 su 96 nel 2011-12, pari a 26,1%) ma si osserva un'inversione di tendenza nel 2012-13 con 25 f.c. su 123 iscritti, pari a 20,3%. Ciò nonostante, oltre il 60% si laurea in corso e il 25% circa consegue il titolo entro il primo anno fuori corso con una votazione alta (quasi la totalità ottiene 110 o 110 e lode) anche a riprova della forte motivazione degli iscritti: la media della durata degli studi si attesta dunque a meno di tre anni in totale. Altro dato positivo è l'esaurimento dei fuori corso iscritti all'ordinamento 509/99. Irrisori i numeri di passaggi in uscita ad altro CdS e abbandoni.

Per questo triennio non è stato possibile confrontare i dati con quelli di altri Atenei; si è però proceduto – in previsione del rinnovo dell'Off. formativa a confrontare i piani di studi con quelli di corsi analoghi.

I risultati di apprendimento attesi tengono conto dei requisiti richiesti per l'ammissione; in ogni caso, la revisione del piano di studi prevista per l'a.a. 2014-15 dovrebbe rendere ancora più agevole il completamento degli studi nell'arco di due anni. Inoltre, il monitoraggio dell'orario delle lezioni svolto dalla Giunta del Consiglio di Interclasse ha evidenziato alcuni squilibri nella distribuzione del carico didattico nei semestri che vanno corretti.

Il Corso non presenta criticità particolari. Sussiste il dato negativo relativo al numero elevato di fuori corso, dato che si può tuttavia considerare fisiologico essendo in massima parte imputabile all'iscrizione a marzo di un numero cospicuo di studenti (con conseguente perdita di una sessione d'esami). Tra le criticità si segnala l'irrisorio numero di borse Erasmus. Oltre a problemi di sostenibilità economica, la scarsa adesione a progetti internazionali può essere dovuta a carenza di informazione.

Si fa presente che i dati necessari per l'analisi della situazione in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti vengono forniti dall'Ateneo a ridosso della compilazione del Rapporto del riesame, non agevolando una approfondita riflessione. Inoltre, in più di un caso tali dati si sono rivelati discordanti rispetto a quelli in possesso del Corso di Laurea e della Segreteria studenti, il che induce a dubitare della loro affidabilità e a procedere con cautela nella loro valutazione.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Alcune iniziative avviate nel primo semestre dell'anno accademico in corso hanno facilitato il corso di studio: ci si era ripromessi, e si è realizzato, un incontro con gli studenti del primo anno al fine di agevolare la scelta delle attività formative segnalando per tempo, all'inizio di ogni semestre, il numero e la specificità degli *stages*, per consentire loro di organizzare adeguatamente il proprio tempo di lavoro e di studio. Visto il buon risultato ottenuto, tale prassi verrà seguita regolarmente.

Per quanto riguarda gli **scambi erasmus**, si organizzerà in occasione della pubblicazione del bando, una riunione con gli studenti interessati e con il personale T.A. competente per fornire informazioni e soprattutto per aiutare gli studenti nella scelta di una sede idonea e nella compilazione di un *learning agreement*

adeguato.

Rimodulazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2014-15

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo 1:** ridefinizione degli spazi.

Il Servizio interdipartimentale di coordinamento fra i Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere ha provveduto a **una nuova sede dell'aula informatica**; per carenza di personale, invece, non è finora possibile procedere all'apertura di una nuova sala di lettura per gli studenti.

#### **Obiettivo 2:** incremento e miglioramento delle attività formative integrative

Per arricchire ulteriormente l'Offerta didattica e renderla maggiormente professionalizzante si sono organizzate attività formative a scelta dello studente con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle competenze a tutti gli ambiti dello spettacolo e favorire il contatto con il mondo del lavoro:

- a) seminario Medimex (tre seminari per 6 ore di lezione nel mese di novembre con esperti del settore organizzate in collaborazione con Puglia Sounds; presenza ad attività nel corso della manifestazione (Bari, Fera del Levante 6-8 dicembre 2013); allestimento dello stand del Corso di Laurea all'interno della Fiera, gestito dagli studenti; possibilità di svolgimento di uno stage di 150 ore per studenti del Corso;
- b) Open days Synapsi I mestieri del cinema (8 novembre – 6 dicembre 2013) : cinque seminari per 10 ore di lezione sulle figure lavorative nel campo del cinema in collaborazione con Apulia Film Commission;
- c) organizzazione di un ciclo di lezioni di 21 ore (marzo-aprile 2014) in collaborazione con Distretto produttivo della Puglia creativa sull'organizzazione di festival musicali.

Tali attività, dal carattere non occasionale, sono organizzate dal Corso di Laurea in collaborazione con enti di prestigio, a seguito di recenti convenzioni; ad esse si aggiungono ulteriori manifestazioni esterne (ad esempio, Levante Film Festival e Bifest), e seminari (Video ergo sum, Digital Interactive Storytelling - Strategie e tecniche di documentazione transmediale) aperti agli studenti del CdS.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

#### Fonti:

- 1) questionari relativi all'opinione degli studenti (Corsi LM-65 e corsi comuni, a.a. 2009-10, 2010-11, 2011-12): <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>
- 2) Mobilità internazionale Progetto Erasmus: Tab. 12 - [Iscritti negli anni accademici 2010-11, 2011-12 e 2012-13 che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/Dati%20utili%20per%20la%20compilazione) (24.12.2013) <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/Dati%20utili%20per%20la%20compilazione>
- 3) Dati AlmaLaurea Profilo degli studenti 2012.
- 4) Segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti ed emerse nel Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.
- 5) Relazione annuale della Commissione paritetica (dicembre 2013).

Dai dati trasmessi dai questionari degli studenti emerge un notevole miglioramento dei giudizi sia rispetto agli anni immediatamente precedenti, sia rispetto ai valori medi degli altri Corsi di Laurea in Lettere. Nell'a.a. 2011-12, infatti, non si registrano giudizi inferiori al 6,5 e anche quelli insoddisfacenti (cioè, con punteggio inferiore a 7) risultano migliori rispetto al passato. Fra questi (con punteggio tra 6,5 e 7): inadeguatezza dei locali per esperienze pratiche e relative attrezzature; uso limitato di sussidi didattici da parte dei docenti; adozione di prove intermedie e alternative all'esame. Si deve tuttavia notare che per quest'ultimo punto si registra un incremento di risposte positive: nell'a.a. 2010-11 alla domanda "Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie e alternative?" solo il 3,26% rispondeva affermativamente, mentre nel 2011-12 la percentuale sale a 6,77. Inoltre è solo dall'a.a. 2012-13 che tale obiettivo è stato assunto come prioritario dal corso di laurea e, dunque, solo a partire dai prossimi questionari sarà possibile

valutare l'incisività dei provvedimenti adottati.

Molto buoni i giudizi (tra 8 e 9) sull'operato e il comportamento dei docenti (materiale didattico adeguato allo studio, presenza alle lezioni, reperibilità e disponibilità, durata delle lezioni, stimoli alla partecipazione). Buoni i giudizi su informazioni fornite, obiettivi del corso, corrispondenza fra programmi e contenuti delle lezioni, così come sulla chiarezza e l'utilità delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame (tra 8 e 9); appena inferiore (7,9) è la percezione da parte degli studenti sull'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale. Il gradimento da parte degli studenti laureati nel 2012 (AlmaLaurea) conferma il giudizio positivo: il 29,4% si dichiara decisamente soddisfatto, e il 52,9% "più sì che no": il 64,7% si riscriverebbe allo stesso corso, mentre il 17,6 sceglierebbe lo stesso corso ma in altro Ateneo.

Gli unici due aspetti, in cui si riscontra una diminuzione di gradimento da parte degli studenti riguardano **l'organizzazione dell'orario delle lezioni** (da 8,45 a 8,22) e la sensazione di **non possedere conoscenze preliminari adeguate** (da 9,65 a 8,07). Nonostante dai dati AlmaLaurea risulti che il 58% degli studenti laureati nel 2012 ha frequentato oltre il 75% delle lezioni, è pur vero che, negli ultimi due anni accademici, alcuni interventi e modifiche dell'orario - dovuti alla scarsità di aule e all'aggravarsi dei carichi didattici di molti docenti - non sempre si sono rivelati efficaci ai fini dell'organizzazione complessiva della didattica. Per quanto riguarda le conoscenze preliminari, il dato potrebbe essere collegato alla presenza di un discreto numero di iscritti provenienti da corsi di laurea triennale non di Lettere.

Il coordinamento fra le attività didattiche (in particolare per quanto attiene all'esame integrato di Storia del teatro e L'Impresa teatrale e la sua gestione e fra le Storie del teatro e le Drammaturgie) ha prodotto sinergie e attività comuni, organizzazioni di seminari, incontri con registi e compagnie, contribuendo al gradimento del Corso da parte degli studenti.

Il Dipartimento dispone da quest'anno di un'unità di personale preposta all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, affiancata da un gruppo di docenti, nominato dal Consiglio di Interclasse della Laurea in Lettere, per l'orientamento in entrata e da un uno per l'orientamento in itinere dedicato ai soli fuori corso.

Criticità: l'orario delle lezioni e la distribuzione del carico didattico nei semestri deve essere migliorata: la Giunta è incaricata di occuparsi di tale problema a partire da marzo 2013 per il prossimo a.a.

Le aule segnalate nella scheda SUA (quadro B4) sono fruibili ma il loro numero non è adeguato alle necessità del Corso di studi e in generali dei Corsi che condividono gli spazi della ex Facoltà di Lettere. Lo stesso si può dire per biblioteche e sale di lettura. Non si registrano problemi relativi a barriere architettoniche: il corso è frequentato da più di uno studente disabile e finora non ci sono state richieste di ausili o necessità particolari.

Si registra una forte sofferenza della Segreteria studenti privata di tre unità di personale: tale situazione rischia di incidere negativamente sulla registrazione degli esami (almeno fino all'entrata a regime della verbalizzazione online), sul dato relativo al numero di cfu acquisiti per anno dagli studenti e sull'organizzazione delle sedute di laurea, mettendone a rischio lo svolgimento nei periodi indicati dal calendario delle lauree. E' da ritenere senza dubbio assai negativa la prassi di trasferire unità di personale amministrativo (su richiesta degli interessati o d'ufficio) senza assicurarne previamente la sostituzione.

Infine, il taglio delle risorse, non dipendente dal Corso di Studi, incide negativamente sulle attrezzature, i servizi, sul numero e la qualità delle attività integrative, le apparecchiature informatiche, le acquisizioni di fondi librari.

**. Dalla relazione della Commissione Paritetica non si evincono criticità diverse da quelle qui segnalate.**

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Alcuni problemi relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature (apertura di una nuova sala di lettura, aumento dotazione attrezzature informatiche) non possono essere affrontati dal Corso di Laurea per mancanza di fondi e di personale, e perché competenza del Servizio interdipartimentale che gestisce spazi e strutture della ex Facoltà di Lettere. Il Corso di Laurea segnalerà a tale struttura problemi specifici e necessità.

- 1) **Revisione dell'orario didattico:** si ritiene opportuno un monitoraggio dell'orario e la correzione di eventuali squilibri nella distribuzione di discipline e numero di cfu per semestri, nonché l'eliminazione di eventuali sovrapposizioni per permettere la frequenza alle attività didattiche e un uso efficace del tempo da parte degli studenti. Tale incarico sarà affidato alla Giunta del Consiglio di

Corso di Laurea.

- 2) **Favorire forme di verifica e valutazioni alternative o integrative rispetto all'esame finale:** l'obiettivo già assunto per l'a.a. 2012-13 rimane attuale. Molti docenti hanno accolto con favore la richiesta degli studenti e si intende continuare su questo percorso: dai prossimi dati saremo in grado di valutare la funzionalità di tale metodo d'insegnamento. Si ritiene pertanto opportuno continuare a monitorare le soluzioni adottate dai singoli docenti (tesine, interventi degli studenti, seminari, prove in itinere ...).
- 3) **Revisione delle attrezzature multimediali delle aule:** segnalazioni per interventi tempestivi al Centro interdipartimentale per la gestione delle aule da effettuarsi a febbraio 2014, prima dell'inizio del secondo semestre.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo:** *stipula di convenzioni*

Sono state rinnovate o stipulate nuove convenzioni con vari enti fra cui: Teatro Pubblico Pugliese (Puglia Sounds), Teatro Abeliano, Fondazione Petruzzelli; il Corso intende anche avvalersi della convenzione stipulata dall'Ateneo con RAI (serie "Braccialetti rossi") per progettare stages specifici inerenti al nostro Corso di studio.

A seguito della partecipazione al Medimex, sono stati presi accordi per stipulare convenzioni con Agis e Arci, per avviare progetti per attività integrative (Agis) e per ulteriori stages (Agis, Arci Real, Rete dei festivals).

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti: dati AlmaLaurea 2012 Condizione occupazionale dei laureati

Dopo il dato confortante del 2011 (60%), superiore a quello del 2010 (41,7%), nel 2012, ad un anno dalla laurea, ha trovato lavoro il 41,2% dei laureati, mentre il 58,8 % lo cerca. Del gruppo degli occupati, il 71,4% però prosegue il lavoro già svolto precedentemente alla laurea, e il 14% quello iniziato durante il corso di studio. Il 50% svolge un'occupazione part time. La tipologia del lavoro svolto è così suddivisa: il 57,1% trova occupazione nel settore dell'Istruzione e della Ricerca; il 14% nel campo della pubblicità e della comunicazione; il 14,3% nel settore commerciale; il 14% nel settore della pubblica amministrazione. Il 57,1% è occupato nel settore del pubblico; il 49,9% nel privato.

A tre anni dalla laurea lavora il 75% dei laureati; il 25% cerca un impiego. Il 41% prosegue il lavoro svolto precedentemente alla laurea; l'8% svolge un lavoro iniziato durante il corso di laurea; il 33,3% ha trovato lavoro dopo la laurea. Il 58,8 % è occupato nel settore della Pubblica istruzione e della Ricerca; l'8,3 % in quello della Pubblicità e Comunicazione, l'8,3% nel Commercio; l'8,3% nell'Amministrazione. La distribuzione fra pubblico e privato del 50% e 50%.

Per comprendere tali dati, si deve considerare che essendo questo Corso frequentato da un cospicuo numero di studenti lavoratori, molti laureati dopo la laurea (che non di rado è una seconda laurea) mantengono l'impiego che già svolgevano durante il corso degli studi.

Il 60% circa dei laureati trova le competenze acquisite nel CdS utili per lo svolgimento della propria attività lavorativa, anche quando la laurea non è richiesta né necessaria; il 20% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura elevata (e si tratta con ogni probabilità di coloro che riescono a trovare un impiego nell'ambito dello spettacolo) mentre l'80% dichiara di usare tali competenze in misura ridotta. L'80% ritiene comunque abbastanza efficaci le competenze acquisite per il lavoro svolto al momento della compilazione del questionario. Il 25% dei laureati dichiara di lavorare in un settore non attinente alla laurea conseguita, di giudicare inefficace il corso di studio seguito nell'avviamento al lavoro, di non aver migliorato la propria posizione, di non giudicare utile il suo titolo di laurea.

Si segnala, come fattore di rallentamento nell'introduzione al mondo del lavoro per i laureati della laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e produzione multimediale, la difficoltà creata dalla legge promossa dalla Regione Puglia che impedisce lo svolgimento di tirocini postlaurea non retribuiti. I nostri studenti, fino allo scorso anno, ancora per dodici mesi dopo il conseguimento del titolo di laurea, potevano svolgere tirocini presso teatri e istituzioni culturali (festival, rassegne, ecc.). Se dalla prospettiva della tutela del lavoro la decisione è sicuramente inoppugnabile, non possiamo fare a meno di osservare che per i nostri laureati il contatto con l'ambiente teatrale, o cinematografico, con gli organismi che allestiscono manifestazioni culturali di vario tipo, è di fondamentale importanza non solo per la formazione della loro professionalità, ma anche per la possibilità che tali collaborazioni (pur se gratuite) offrono loro di stabilire relazioni con il mondo del lavoro nel quale aspirano ad entrare. Spesso si trattava di continuazioni di tirocini già svolti durante il corso di studio, proseguiti dopo la laurea in base alla affidabilità dimostrata dai nostri studenti. Qualche volta, la continuità della collaborazione ha portato a forma di contratti più o meno stabili. Naturalmente, appena promulgata la legge, le istituzioni convenzionate hanno declinato le nostre richieste di tirocinio post-laurea.

Al termine dello stage obbligatorio, il tutor aziendale consegna una relazione sul lavoro svolto dallo studente e sul suo grado di preparazione (allegate in parte nella scheda SUA). Tale relazione verrà valutata dalla Giunta del Corso di Laurea. Si rileva che la maggior parte delle relazioni sono positive o molto positive.

Alla fine dello stage, il tutor formativo legge la relazione scritta dal tutor aziendale e quella dello studente e,



in un colloquio con quest'ultimo, valuta i risultati dell'esperienza, così come eventuali correttivi da introdurre per prossimi stages, anche sulla base delle osservazioni delle persone coinvolte.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Al fine di rendere più qualificata la preparazione degli studenti e indirizzare i laureati verso settori lavorativi specifici, si intende migliorare ulteriormente la proposta relativa a attività formative integrative e stages, ribadendo due obiettivi. Nel corso del 2013-2014 si intende operare in due direzioni:

1. Qualificazione dell'Offerta didattica con l'ausilio di professionisti del settore tramite la stipula di convenzioni come illustrato nella scheda A2-c
2. Offerta di un numero maggiore e più qualificato di stages.

Per gli anni a.a. 2014-15 sarà rimodulata l'Offerta formativa con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le competenze professionali del CdS soprattutto nell'ambito teatrale.